

PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI INGEGNERIA E SCIENZE AMBIENTALE (CINSA) NEL TRIENNIO 2025/2028

Prof. Ing. Alessandro Concas

Cari colleghi, prima di illustrare in modo sintetico il programma proposto per il triennio 2025–2028, ritengo opportuno tracciare un breve bilancio delle attività svolte nel triennio 2022–2025 sotto la mia direzione. I principali risultati raggiunti confrontandosi col triennio precedente (2019-2022) possono essere così sintetizzati:

- incremento del numero di progetti e contratti acquisiti e successivamente realizzati;
- aumento significativo dei prodotti scientifici pubblicati su riviste internazionali di alto livello;
- incremento delle borse di ricerca e incarichi professionali con di giovani ricercatori del territorio sardo;
- rafforzamento delle collaborazioni con Università e Centri di Ricerca di prestigio, sia locali sia nazionali e internazionali;
- incremento del numero di dottorandi della Scuola di Dottorato in Scienza e Tecnologia per l’Innovazione ospitati nei laboratori e nelle strutture del Centro;
- aumento delle collaborazioni con aziende private nell’ambito di progetti e attività di ricerca;
- afferenza di nuovi docenti provenienti da Dipartimenti precedentemente non rappresentati all’interno del Centro.

A questi aspetti si aggiungono importanti interventi sulle infrastrutture materiali e immateriali di ricerca del CINSA, tra cui:

- messa in sicurezza e riqualificazione, per quanto compatibile con le strutture vetuste del Campus Aresu, del laboratorio ivi ubicato, bonifica delle aule didattiche e degli studi, e miglioramento delle condizioni di benessere termico;
- ampliamento del parco strumentale utile per l’attività sperimentale e computazionale, comprendente reattori, strumentazione elettromeccanica, dispositivi per analisi chimiche e biochimiche, strumentazione ancillare e workstation ad alte prestazioni;
- aggiornamento e rinnovo del sito web del CINSA ([link al sito](#)).

Il bilancio complessivo risulta dunque ampiamente positivo. Permangono tuttavia alcune criticità, in particolare:

- limitato accesso a finanziamenti da bandi competitivi a livello nazionale e internazionale, al di fuori del contesto regionale sardo;
- scarsa partecipazione ad eventi congressuali o ad attività di promozione e visibilità del Centro su scala regionale e nazionale;
- impossibilità di candidarsi in qualità di coordinatore a bandi europei strategici (INTERREG ITALIA/FRANCIA, NEXT MED, PRIMA) a causa di politiche di Ateneo non ancora supportate da regolamenti ufficiali;

- nonostante i progressi rispetto al triennio 2019-2022, permane una limitata stipula di contratti con il tessuto produttivo locale e una limitata valorizzazione applicativa dei risultati della ricerca sul territorio sardo.

Alla luce di quanto sopra, il programma di lavoro per il triennio 2025–2028 si propone di consolidare i risultati raggiunti e affrontare in modo sistematico le criticità ancora presenti. Le attività previste sono articolate come segue:

1. Consolidamento e valorizzazione dei risultati raggiunti

- Rafforzamento del supporto amministrativo per la gestione e rendicontazione dei progetti, nonché per la scrittura di proposte progettuali;
- Sostegno strutturato alla produzione scientifica;
- Formalizzazione di accordi quadro con partner accademici e industriali già attivi, al fine di consolidare le collaborazioni esistenti.

2. Accesso a finanziamenti competitivi nazionali ed europei

- Inserimento, nelle future proposte progettuali, di voci di spesa dedicate a personale per la progettazione europea e coinvolgimento di esperti interni ed esterni con esperienza su bandi UE (anche tramite collaborazioni “pro bono”);
- Richiesta formale all’Ateneo per l’adozione di regolamenti che permettano al CINSA di candidarsi come coordinatore su bandi strategici europei (INTERREG, PRIMA, Horizon Europe);
- Attivazione, ove possibile, di collaborazioni con società di consulenza specializzate in progettazione su bandi PNRR e PR-FESR.

3. Promozione e visibilità del Centro

- Organizzazione, nel corso del triennio, di eventi pubblici dedicati alla presentazione di progetti, risultati e opportunità di collaborazione;
- Partecipazione strutturata a fiere, workshop e congressi su scala regionale e nazionale, con supporto economico per iscrizioni e trasferte;
- Rafforzamento della comunicazione digitale: pubblicazione di una newsletter, produzione di contenuti divulgativi, aggiornamento dinamico del sito e apertura di canali social.

4. Valorizzazione dei risultati sul territorio

- Promozione di progetti con ricadute applicative dirette in Sardegna, anche mediante co-finanziamenti con enti territoriali;
- Attivazione, ove possibile, di laboratori dimostrativi o *living labs* su temi strategici (acqua, energia, bioeconomia, agricoltura sostenibile);
- Creazione di una sezione del sito dedicata alla valorizzazione di risultati, prototipi e servizi rivolti alle imprese.

5. Sviluppo delle competenze e del capitale umano

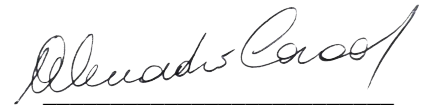
- Coinvolgimento attivo dei dottorandi in progetti multidisciplinari con forte componente applicativa;
- Attivazione di borse di ricerca per giovani post-doc su progetti a rilevanza territoriale o europea;

- Organizzazione di workshop tematici sulla progettazione di bandi e sulla gestione dei progetti.

Sebbene ambizioso, il programma sopra delineato si basa su obiettivi realistici che, anche se raggiunti parzialmente, permetteranno al CINSA di rafforzare il proprio ruolo quale punto di riferimento regionale nei settori della tutela ambientale, della transizione ecologica, delle energie rinnovabili, della digitalizzazione dei processi e dell'agricoltura sostenibile.

Cagliari 19/06/2025

Prof. Ing. Alessandro Concas



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Concas', written over a horizontal line.

Sottoscritto con firma digitale